

combinazione di due fattori: il permanere dei tassi *overnight*¹⁰⁰ in territorio negativo e l'incremento di circa 1.6 miliardi di euro della giacenza media del *collateral*.

TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI

	in milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2019	2020	2021	2020-2019	2021-2020	2020/2019	2021/2020
Incassi correnti	847.714	793.355	869.710	-54.359	76.354	-6,4	9,6
Tributari	519.336	480.153	529.146	-39.183	48.993	-7,5	10,2
Contributi sociali	236.673	224.700	235.439	-11.973	10.739	-5,1	4,8
Trasferimenti da altri soggetti	37.956	36.701	45.141	-1.255	8.440	-3,3	23,0
da Famiglie	14.666	12.933	16.919	-1.733	3.986	-11,8	30,8
da Imprese	12.230	12.044	11.736	-186	-307	-1,5	-2,6
da Estero	11.060	11.724	16.486	664	4.761	6,0	40,6
Altri incassi correnti	53.750	51.801	59.984	-1.949	8.183	-3,6	15,8
Incassi in conto capitale	9.363	7.450	20.956	-1.913	13.506	-20,4	181,3
Trasferimenti da altri soggetti	3.202	3.277	3.538	75	261	2,3	8,0
da Famiglie	221	222	232	1	10	0,4	4,7
da Imprese	2.480	2.266	2.567	-214	301	-8,6	13,3
da Estero	501	789	739	288	-51	57,6	-6,4
Altri incassi in conto capitale	6.161	4.173	17.419	-1.988	13.246	-32,3	317,4
Incassi partite finanziarie	2.310	1.935	7.354	-375	5.420	-16,2	280,1
Incassi finali	859.387	802.740	898.020	-56.647	95.280	-6,6	11,9
Pagamenti correnti	841.738	896.992	925.531	55.255	28.538	6,6	3,2
Personale in servizio	165.574	167.919	172.947	2.346	5.028	1,4	3,0
Acquisto di beni e servizi	143.557	146.740	156.382	3.183	9.642	2,2	6,6
Trasferimenti ad altri soggetti	412.911	466.303	478.504	53.392	12.201	12,9	2,6
a Famiglie	364.437	404.880	400.136	40.444	-4.744	11,1	-1,2
a Imprese	28.573	40.180	54.343	11.607	14.163	40,6	35,2
a Estero	19.901	21.243	24.024	1.342	2.782	6,7	13,1
Interessi passivi	71.306	68.913	67.614	-2.393	-1.299	-3,4	-1,9
Altri pagamenti correnti	48.390	47.117	50.083	-1.273	2.967	-2,6	6,3
Pagamenti in conto capitale	44.047	52.113	63.883	8.066	11.770	18,3	22,6
Investimenti fissi lordi	22.947	31.427	39.098	8.480	7.672	37,0	24,4
Trasferimenti ad altri soggetti	19.308	17.634	19.799	-1.674	2.165	-8,7	12,3
a Famiglie	1.419	1.555	3.097	136	1.542	9,6	99,2
a Imprese	17.337	15.518	15.986	-1.819	468	-10,5	3,0
a Estero	552	561	716	9	155	1,6	27,6
Altri pagamenti in conto capitale	1.792	3.052	4.986	1.260	1.933	70,3	63,3
Pagamenti partite finanziarie	12.153	11.727	17.629	-426	5.902	-3,5	50,3
Pagamenti finali	897.939	960.833	1.007.043	62.894	46.210	7,0	4,8
Saldo di parte corrente	5.977	-103.637	-55.821	-109.614	47.816		
Saldo primario	32.755	-89.179	-41.408	-121.934	47.771		
Saldo	-38.551	-158.092	-109.022	-119.541	49.070		

¹⁰⁰ I contratti di prestazione di garanzia bilaterale prevedono, infatti, la remunerazione del margine in contanti al tasso EONIA che a partire dalla fine del 2021 è stato sostituito dal tasso €STR come richiamato nel testo.

TABELLA IV.1-2 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - (IN % DEL PIL)

	Risultati in % di PIL			Variazioni	
	2019	2020	2021	2020-2019	2021-2020
Incassi correnti	47,2	47,9	49,0	0,7	1,1
Tributari	28,9	29,0	29,8	0,1	0,8
Contributi sociali	13,2	13,6	13,3	0,4	-0,3
Trasferimenti da altri soggetti	2,1	2,2	2,5	0,1	0,3
da Famiglie	0,8	0,8	1,0	0,0	0,2
da Imprese	0,7	0,7	0,7	0,0	-0,1
da Estero	0,6	0,7	0,9	0,1	0,2
Altri incassi correnti	3,0	3,1	3,4	0,1	0,3
Incassi in conto capitale	0,5	0,4	1,2	-0,1	0,7
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,3	0,3	1,0	-0,1	0,7
Incassi partite finanziarie	0,1	0,1	0,4	0,0	0,3
Incassi finali	47,8	48,4	50,6	0,6	2,1
Pagamenti correnti	46,9	54,1	52,1	7,3	-2,0
Personale in servizio	9,2	10,1	9,7	0,9	-0,4
Acquisto di beni e servizi	8,0	8,9	8,8	0,9	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	23,0	28,1	27,0	5,2	-1,2
a Famiglie	20,3	24,4	22,5	4,2	-1,9
a Imprese	1,6	2,4	3,1	0,8	0,6
a Estero	1,1	1,3	1,4	0,2	0,1
Interessi passivi	4,0	4,2	3,8	0,2	-0,4
Altri pagamenti correnti	2,7	2,8	2,8	0,2	0,0
Pagamenti in conto capitale	2,5	3,1	3,6	0,7	0,5
Investimenti fissi lordi	1,3	1,9	2,2	0,6	0,3
Trasferimenti ad altri soggetti	1,1	1,1	1,1	0,0	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,2	0,0	0,1
a Imprese	1,0	0,9	0,9	0,0	0,0
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,1	0,2	0,3	0,1	0,1
Pagamenti partite finanziarie	0,7	0,7	1,0	0,0	0,3
Pagamenti finali	50,0	58,0	56,7	8,0	-1,3
Saldo di parte corrente	0,3	-6,3	-3,1	-6,6	3,1
Saldo primario	1,8	-5,4	-2,3	-7,2	3,0
Saldo	-2,1	-9,5	-6,1	-7,4	3,4
PIL (1)	1.796.634	1.656.961	1.775.436		

(1) Fonte ISTAT: PIL e indebitamento AP - 01 marzo 2022 per gli anni 2019 e 2020. Il Pil del 2021 è stato diffuso da ISTAT il 04 aprile 2022 tramite banca dati I.stat.

TABELLA IV.1-3 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO. DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI

	2021		
	Previsione NTI	Risultato	Differenze
Incassi correnti	861.249	869.710	8.461
Tributari	525.243	529.146	3.903
Contributi sociali	231.922	235.439	3.517
Trasferimenti da altri soggetti	51.563	45.141	-6.422
Altri incassi correnti	52.521	59.984	7.463
Incassi in conto capitale	11.800	20.956	9.156
Trasferimenti da altri soggetti	3.145	3.538	393
Altri incassi in conto capitale	8.655	17.419	8.764
Incassi partite finanziarie	1.604	7.354	5.750
Incassi finali	874.653	898.020	23.367
Pagamenti correnti	941.814	925.531	-16.283
Personale in servizio	175.549	172.947	-2.602
Acquisto di beni e servizi	155.090	156.382	1.292
Trasferimenti ad altri soggetti	490.372	478.504	-11.868
Interessi passivi	70.219	67.614	-2.605
Altri pagamenti correnti	50.584	50.083	-501
Pagamenti in conto capitale	67.035	63.883	-3.152
Investimenti fissi lordi	39.866	39.098	-768
Trasferimenti ad altri soggetti	24.388	19.799	-4.589
Altri pagamenti in conto capitale	2.781	4.986	2.205
Pagamenti partite finanziarie	22.883	17.629	-5.254
Pagamenti finali	1.031.732	1.007.043	-24.689
Saldo	-157.078	-109.022	48.056

Amministrazioni centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali ha registrato nel 2021 un saldo pari a -105.851 milioni, migliore di 52.723 milioni rispetto al saldo del 2020, pari a -158.574 milioni. Gli incassi finali sono aumentati di 72.717 milioni (+15,8%) e i pagamenti finali di 19.993 milioni (+3,2%).

Il saldo di parte corrente è migliorato di 45.978 milioni, quello delle operazioni di carattere finanziario di 5.719 milioni e il saldo di parte capitale di 1.026 milioni. Anche il saldo primario è migliorato di 51.635 milioni.

Il confronto dei dati dei due anni presenta ancora delle disomogeneità dovute alle misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica, i cui effetti straordinari hanno influenzato sia gli incassi sia i pagamenti.

In particolare, per quanto riguarda gli incassi:

- si è registrato un aumento di 42.613 milioni (+11,1%) degli incassi tributari, calcolati al netto dei rimborsi e delle compensazioni di imposta (+2.089 milioni) e delle regolazioni contabili delle imposte riscosse dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province autonome (+643 milioni)¹⁰¹. L'aumento ha interessato soprattutto le imposte indirette (+30.155 milioni), particolarmente sensibili all'andamento dell'attività economica, ma anche quelle dirette (+12.458 milioni). Risultano in riduzione gli introiti della componente tariffaria ASOS (-500 milioni circa);
- i trasferimenti correnti dalle altre Amministrazioni pubbliche sono aumentati di 627 milioni. Aumentano quelli dalle Amministrazioni locali (+1.798 milioni) e diminuiscono quelli dagli Enti previdenziali (-1.171 milioni) che, nel 2020, scontavano il versamento addizionale di 403 milioni al bilancio dello Stato da parte dell'INAIL¹⁰²;
- sono aumentati i trasferimenti correnti dalle famiglie (+4.103 milioni) per le maggiori riscossioni dei proventi derivanti dai giochi (lotterie nazionali a estrazione istantanea);
- sono aumentati i trasferimenti correnti dall'estero (+4.770 milioni) soprattutto per i maggiori accrediti al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie;
- gli altri incassi correnti sono aumentati (+3.958 milioni) anche a causa dell'aumento della vendita al mercato di energia elettrica da parte del GSE (+1.200 milioni circa) e nonostante i minori utili versati dalla Banca d'Italia (-1.961 milioni);
- gli altri incassi in conto capitale sono aumentati (+13.350 milioni) principalmente per l'incasso del 13 per cento dei contributi a fondo perduto versati dalla UE previsti dal *Recovery Fund* (8.954 milioni), i contributi per la proroga dei diritti d'uso delle frequenze della banda 900-2100 Mhz (+726 milioni), i maggiori proventi relativi alla vendita

¹⁰¹ Gli incassi tributari del Settore statale comprendono anche la gestione delle riscossioni in Tesoreria statale per il tramite della delega unica.

¹⁰² DL 104/2020, art. 31, comma 4 quinquies. Tali risorse, originariamente programmate nel bilancio INAIL per il finanziamento di interventi di promozione della sicurezza e salute sul lavoro sono state finalizzate, stante l'emergenza epidemiologica in corso nel 2020, alla copertura degli oneri connessi al credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione, di cui all'articolo 125 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

all'asta delle quote di CO2¹⁰³ (+1.636 milioni) e l'incasso del 90 per cento degli attivi in cui sono investite le riserve tecniche di SACE¹⁰⁴, che sono state trasferite al MEF (898 milioni).

Tra i pagamenti:

- l'aumento della spesa per il personale in servizio (+3.584 milioni) principalmente dovuto alla remunerazione del personale supplente, docente e amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) al fine di consentire lo svolgimento dell'anno scolastico nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica;
- l'aumento dell'acquisto di beni e di servizi (+3.151 milioni) influenzato dalla spesa del Commissario straordinario per l'attuazione delle misure di contenimento e di contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (+1.900 milioni circa) e dagli aggi pagati sulle lotterie istantanee e sul lotto (+900 milioni circa);
- in diminuzione i trasferimenti correnti alle Amministrazioni pubbliche (-17.190 milioni) per la riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni locali (-1.351 milioni), determinata da una riduzione di 6.737 milioni delle somme destinata alle Regioni e un aumento di 4.301 milioni di quelle in favore del comparto della Sanità, e degli Enti previdenziali (-15.839 milioni);
- la crescita dei trasferimenti alle famiglie (+1.764 milioni) è dovuta principalmente alla spesa per il trattamento integrativo relativo al c.d. "bonus 100 euro" (+2.307 milioni), alle minori erogazioni di agevolazioni (-670 milioni) e al rimborso ai contribuenti relativo al *cashback* (1.000 milioni circa);
- aumentano i trasferimenti alle imprese (+15.384 milioni) a causa delle erogazioni dello Stato, attraverso i crediti di imposta (+4.200 milioni circa) e tramite le erogazioni a fondo perduto introdotte con l'articolo 25 del Decreto-legge 34/2020 (+5.600 milioni circa), e per le erogazioni di contributi e incentivi da parte della Cassa per i servizi energetico-ambientali (+2.100 milioni circa);
- l'aumento dei trasferimenti all'estero (+2.782 milioni, +13,1%) per l'andamento crescente della quota di trasferimento in favore del bilancio comunitario, da ascrivere al fatto che nel 2021 vi è stato un innalzamento della spesa UE da finanziare a carico degli Stati membri. Inoltre, la graduale ripresa economica del 2021, dopo la crisi economica indotta

¹⁰³ Dal mese di agosto 2021 è cambiata la modalità di trasferimento al MEF che viene effettuata da parte del GSE a conclusione di ogni singola sessione d'asta anziché trimestralmente.

¹⁰⁴ Decreto Legge 8 aprile 2020, n.23 art. 2, comma 6 c.c.m. dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40 (Decreto Liquidità), "6. Alla data di entrata in vigore del presente decreto, è riassicurato dallo Stato il novanta per cento degli impegni in essere a tale data assunti da SACE S.p.A. derivanti dall'attività assicurativa e di garanzia dei rischi definiti non di mercato dalla normativa dell'Unione Europea, ad esclusione di quelli per i quali è già stata presentata la richiesta di indennizzo o per i quali è stato comunicato a SACE S.p.A. il verificarsi, o la minaccia che si verifichi, un evento generatore di sinistro o un rischio incombente di sinistro, nonché di quelli per i quali è stata rilasciata garanzia dello Stato prima dell'entrata in vigore del presente decreto- ovvero ai sensi dei commi 4 e 5. Il novanta per cento degli attivi in cui sono investite le riserve tecniche è trasferito da SACE S.p.A. al Ministero dell'economia e delle finanze. La gestione di tali attivi è affidata a SACE S.p.A. che si attiene agli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, il Ministero dell'economia e delle finanze e SACE S.p.A. possono procedere ad una verifica della coerenza tra l'ammontare delle riserve tecniche trasferite e la riassicurazione dello Stato, tenuto conto dell'assenza di remunerazione di questa."

dalla pandemia, ha determinato un aumento delle importazioni di merci di provenienza estranea all'Unione Europea e quindi del relativo gettito di dazi doganali da trasferire alla UE;

- l'aumento della spesa per gli investimenti (+5.057 milioni) è riferibile alle spese di Rete Ferroviaria Italiana (+2.000 milioni circa), di cui una parte rilevante a valere delle risorse PNRR;
- i pagamenti per gli interessi passivi si sono ridotti di 1.088 milioni, in particolare per la riduzione degli interessi sui titoli del debito pubblico (-2.400 milioni circa), nonostante l'incremento di quelli sui Buoni postali fruttiferi (+1.700 milioni circa) e la maggiore remunerazione del conto di Tesoreria statale intestato alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (+800 milioni circa).

L'andamento delle operazioni di carattere finanziario risente dell'incremento dei finanziamenti agevolati a valere del Fondo 394-SIMEST per l'internazionalizzazione (+1.300 milioni circa), della gestione delle garanzie bilaterali riferite alle operazioni in strumenti derivati (-1.700 milioni circa) e dell'aumento di capitale a ITA (Italia Trasporto aereo S.p.A.) la NewCo costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio dell'attività nel settore del trasporto aereo, attiva da novembre del 2020 (700 milioni).

TABELLA IV.1-4 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISULTATI

	in milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2019	2020	2021	2020-2019	2021-2020	2020/2019	2021/2020
Incassi correnti	486.600	455.867	511.121	-30.734	55.254	-6,3	12,1
Tributari	413.404	383.153	425.765	-30.252	42.613	-7,3	11,1
Contributi sociali	0	0	0	0	0	-	-
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	10.863	10.014	10.640	-849	627	-7,8	6,3
Trasferimenti da Altri soggetti	36.766	34.560	42.617	-2.206	8.056	-6,0	23,3
da Famiglie	14.510	12.613	16.716	-1.897	4.103	-13,1	32,5
da Imprese	11.220	10.250	9.433	-970	-817	-8,6	-8,0
da Estero	11.036	11.697	16.468	661	4.770	6,0	40,8
Altri incassi correnti	25.567	28.140	32.099	2.573	3.958	10,1	14,1
Incassi in conto capitale	5.225	3.541	17.207	-1.685	13.667	-32,2	386,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	519	644	922	125	278	24,0	43,2
Trasferimenti da Altri soggetti	0	203	242	203	38	-	18,8
da Famiglie	0	0	1	0	1	-	-
da Imprese	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
da Estero	0	203	241	203	37	-	18,3
Altri incassi in conto capitale	4.706	2.694	16.044	-2.012	13.350	-42,8	495,6
Incassi partite finanziarie	1.394	1.203	4.998	-191	3.795	-13,7	315,6
Incassi finali	493.219	460.610	533.327	-32.609	72.717	-6,6	15,8
Pagamenti correnti	501.097	576.947	586.223	75.850	9.276	15,1	1,6
Personale in servizio	98.302	99.392	102.975	1.090	3.584	1,1	3,6
Acquisto di beni e servizi	27.936	30.071	33.222	2.134	3.151	7,6	10,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	224.631	283.990	266.800	59.360	-17.190	26,4	-6,1
Trasferimenti ad Altri soggetti	51.726	68.691	85.577	16.965	16.886	32,8	24,6
a Famiglie	16.282	21.364	21.442	5.083	78	31,2	0,4
a Imprese	15.550	26.102	40.120	10.552	14.018	67,9	53,7
a Estero	19.894	21.224	24.014	1.330	2.791	6,7	13,1
Interessi passivi	68.088	65.768	64.679	-2.320	-1.088	-3,4	-1,7
Altri pagamenti correnti	30.415	29.036	32.970	-1.379	3.933	-4,5	13,5
Pagamenti in conto capitale	27.227	34.198	46.839	6.970	12.641	25,6	37,0
Investimenti fissi lordi	6.894	14.756	19.813	7.862	5.057	114,0	34,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	5.350	6.699	9.198	1.349	2.499	25,2	37,3
Trasferimenti ad Altri soggetti	14.927	11.520	14.721	-3.407	3.201	-22,8	27,8
a Famiglie	635	681	2.367	46	1.686	7,2	247,6
a Imprese	13.765	10.306	11.672	-3.459	1.366	-25,1	13,3
a Estero	527	533	682	6	149	1,1	28,0
Altri pagamenti in conto capitale	57	1.223	3.108	1.166	1.885	2035,4	154,1
Pagamenti partite finanziarie	7.096	8.039	6.115	943	-1.924	13,3	-23,9
Pagamenti finali	535.421	619.184	639.177	83.764	19.993	15,6	3,2
Saldo di parte corrente	-14.497	-121.080	-75.102	-106.583	45.978		
Saldo primario	25.886	-92.806	-41.171	-118.693	51.635		
Saldo	-42.201	-158.574	-105.851	-116.373	52.723		

TABELLA IV.1-5 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (IN % DEL PIL)

	Risultati in % di PIL			Variazioni	
	2019	2020	2021	2020-2019	2021-2020
Incassi correnti	27,1	27,5	28,8	0,4	1,3
Tributari	23,0	23,1	24,0	0,1	0,9
Contributi sociali	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0,6	0,6	0,6	0,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	2,0	2,1	2,4	0,0	0,3
da Famiglie	0,8	0,8	0,9	0,0	0,2
da Imprese	0,6	0,6	0,5	0,0	-0,1
da Estero	0,6	0,7	0,9	0,1	0,2
Altri incassi correnti	1,4	1,7	1,8	0,3	0,1
Incassi in conto capitale	0,3	0,2	1,0	-0,1	0,8
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Famiglie	-	-	0,0	-	-
da Imprese	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Estero	-	0,0	0,0	-	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,3	0,2	0,9	-0,1	0,7
Incassi partite finanziarie	0,1	0,1	0,3	0,0	0,2
Incassi finali	27,5	27,8	30,0	0,3	2,2
Pagamenti correnti	27,9	34,8	33,0	6,9	-1,8
Personale in servizio	5,5	6,0	5,8	0,5	-0,2
Acquisto di beni e servizi	1,6	1,8	1,9	0,3	0,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	12,5	17,1	15,0	4,6	-2,1
Trasferimenti ad altri soggetti	2,9	4,1	4,8	1,3	0,7
a Famiglie	0,9	1,3	1,2	0,4	-0,1
a Imprese	0,9	1,6	2,3	0,7	0,7
a Estero	1,1	1,3	1,4	0,2	0,1
Interessi passivi	3,8	4,0	3,6	0,2	-0,3
Altri pagamenti correnti	1,7	1,8	1,9	0,1	0,1
Pagamenti in conto capitale	1,5	2,1	2,6	0,5	0,6
Investimenti fissi lordi	0,4	0,9	1,1	0,5	0,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0,3	0,4	0,5	0,1	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	0,8	0,7	0,8	-0,1	0,1
a Famiglie	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
a Imprese	0,8	0,6	0,7	-0,1	0,0
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,0	0,1	0,2	0,1	0,1
Pagamenti partite finanziarie	0,4	0,5	0,3	0,1	-0,1
Pagamenti finali	29,8	37,4	36,0	7,6	-1,4
Saldo di parte corrente	-0,8	-7,3	-4,2	-6,5	3,1
Saldo primario	1,4	-5,6	-2,3	-7,0	3,3
Saldo	-2,3	-9,6	-6,0	-7,2	3,6
PIL (1)	1.796.634	1.656.961	1.775.436		

(1) Fonte ISTAT: PIL e indebitamento AP - 01 marzo 2022 per gli anni 2019 e 2020. Il PIL del 2021 è stato diffuso da ISTAT il 04 aprile 2022 tramite banca dati I.stat.

Amministrazioni locali

Il conto consolidato delle Amministrazioni locali nel 2021 ha registrato un saldo pari a -3.172 milioni, in peggioramento di 3.654 milioni rispetto a quello del 2020 determinato dal saldo delle operazioni di carattere finanziario (-4.677 milioni) mentre sono migliorati il saldo in conto capitale (+738 milioni) e di parte corrente (+287 milioni). In peggioramento di 3.975 milioni anche il saldo primario che passa da un avanzo di 4.605 a uno di 631 milioni.

Tra gli incassi si segnala:

- l'aumento di quelli tributari (+6.380 milioni) ascrivibile, in particolare, alle Regioni (+4.947 milioni) e agli Enti locali (+1.405 milioni);
- la riduzione dei trasferimenti dalle altre Amministrazioni pubbliche (-1.378 milioni), prevalentemente per effetto dei trasferimenti dal Settore statale al comparto delle Regioni (-6.737 milioni) e degli Enti locali (-173 milioni), mentre sono aumentati quelli al comparto della Sanità (+4.301 milioni);
- l'aumento dei trasferimenti dalle imprese (+811 milioni) principalmente alle Regioni;
- l'aumento degli altri incassi correnti (+3.696 milioni) che risente dell'aumento della vendita di beni e di servizi del comparto degli Enti locali (+1.207 milioni) e della Sanità (+406 milioni).

Tra i pagamenti:

- la spesa per l'acquisto di beni e di servizi è aumentata (+6.227 milioni) e, in particolare, è aumentata quella della Sanità (+4.621 milioni) e degli Enti locali (+1.663 milioni), mentre è diminuita quella delle Regioni (-258 milioni);
- l'aumento della spesa per il personale in servizio (+1.507 milioni) è conseguente all'incremento registrato nel comparto della Sanità (+1.109 milioni) e degli Enti locali (+221 milioni);
- i trasferimenti di parte corrente alle imprese sono aumentati (+211 milioni) mentre si sono ridotti quelli in conto capitale (-898 milioni), per la quasi totalità nel comparto delle Regioni;
- l'aumento dei trasferimenti correnti alle Amministrazioni pubbliche (+1.779 milioni) si riferisce ai trasferimenti al Settore statale da parte delle Regioni (+1.333 milioni);
- l'aumento degli investimenti (+2.568 milioni) è ascrivibile ai maggiori pagamenti per la costituzione di capitali fissi degli Enti locali (+1.692 milioni), del comparto della Sanità (+311 milioni) e delle Regioni (+222 milioni).

Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano¹⁰⁵

Il conto consolidato delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano ha registrato nel 2021 un saldo di cassa pari a -4.236 milioni, con un peggioramento di 2.611 milioni rispetto a quello del 2020 (-1.625 milioni).

¹⁰⁵ L'aggregato dei flussi di cassa delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della Legge n. 196/2009, tramite i propri tesoreri, da tutti gli Enti del comparto.

Il peggioramento è attribuibile al saldo delle partite finanziarie (-2.171 milioni) e al saldo di parte corrente (-1.146 milioni) mentre è migliorato quello di parte capitale (+706 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario che passa da un avanzo di 238 milioni a un disavanzo di 2.583 milioni.

Si evidenzia la crescita delle entrate tributarie e la diminuzione dei trasferimenti di parte corrente dal Settore statale rispetto al 2020, anno in cui invece avevano fatto registrare una tendenza opposta a causa degli interventi dello Stato in conseguenza della pandemia.

I pagamenti per il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 2.085 milioni, costituiti da 798 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari e da 1.287 milioni per il rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine e altri finanziamenti (nel 2020 il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito era risultato pari a 1.846 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno e al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per accensione di prestiti verso il sistema bancario per 6.321 milioni (nel 2020 erano stati 3.471 milioni).

Il trasferimento dal Settore statale (corrente e in conto capitale) risulta diminuito di 6.139 milioni (-5,4%). Per la parte corrente, al netto dei trasferimenti dal Settore statale, le riscossioni hanno registrato un aumento (+6.183 milioni, +9,5%).

Sono aumentati (+993 milioni, +0,8%) i pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, nel 2021 pari a 122.441 milioni, costituiti per 118.907 milioni dai finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 3.534 milioni dalla spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni, anche questa in aumento rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificato un aumento delle giacenze dei depositi bancari di 276 milioni, considerando anche i Consigli regionali.

Le disponibilità presso la Tesoreria statale, rispetto alle giacenze al 1° gennaio 2021, sono risultate: per le contabilità speciali intestate alle Regioni in aumento di 7.372 milioni (passando da 36.477 a 43.849 milioni), mentre per i conti correnti intestati alle Regioni, relativi all'IRAP-Amministrazioni pubbliche, all'IRAP-altri soggetti e all'Addizionale IRPEF, in aumento di 973 milioni.

Sanità¹⁰⁶

Il conto consolidato del comparto sanitario del 2021 ha registrato un saldo pari a -98 milioni, con un peggioramento di 326 milioni rispetto al 2020. Il peggioramento è interamente attribuibile al saldo di parte capitale (-455 milioni), poiché è rimasto sostanzialmente invariato il saldo di parte corrente (-6 milioni) mentre è migliorato quello delle operazioni finanziarie (+135 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario che passa da 505 a 236 milioni.

Il totale degli incassi, comprensivi delle operazioni di gestione della Tesoreria statale (+160 milioni), risulta pari a 131.012 milioni (+4,3%) e il totale dei pagamenti pari a 131.110 milioni (+4,6%).

L'impatto della pandemia sul conto consolidato del comparto sanitario nel 2021 rispetto all'anno precedente ha evidenziato un aumento di circa il 6 per cento delle spese per acquisto di beni e servizi e di circa il 3 per cento delle spese per il personale. L'aumento delle prime è da attribuirsi alle straordinarie necessità per fronteggiare la pandemia nell'anno 2021 e parzialmente alla regolazione tardiva degli acquisti effettuati con urgenza nel 2020. L'aumento delle seconde è da attribuirsi prevalentemente al pagamento dei contratti a tempo determinato e al pagamento di un maggior numero di ore di straordinario, in parte anche di competenza dell'esercizio precedente, necessari a fronteggiare l'emergenza.

L'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarci in 3.088 milioni.

Dall'inizio del 2021 le disponibilità liquide presso il sistema bancario si sono ridotte di 10 milioni e quelle presso i conti della Tesoreria statale di 157 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono passate da 19.037 milioni al 1° gennaio 2021 a 18.880 milioni al 31 dicembre 2021).

¹⁰⁶ Il conto consolidato del comparto sanitario del 2021 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della Legge n. 196/2009, tramite gli Istituti cassieri, da n. 105 aziende sanitarie, n. 81 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n.18 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle aziende ospedaliere effettuati dalla Regione Lazio e quelli delle strutture sanitarie della Regione Campania effettuati dalle rispettive Centrali di Pagamento elaborati sulla base dei dati SIOPE. Il conto comprende inoltre la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome. La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie speciali, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della salute del 15 giugno 2012. La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del D.lgs. 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria. Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie monitorate risulta aumentato di 1 unità (+1 nella Regione Lombardia, a seguito della costituzione dell'Agenzia regionale emergenza urgenza). Il numero degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico è rimasto invariato, mentre il numero delle aziende ospedaliere è diminuito di 1 unità a seguito del riordino normato dalla regione Friuli-Venezia Giulia.

Comuni e Province¹⁰⁷

Il conto consolidato degli Enti locali ha evidenziato per il 2021 un saldo pari a 1.028 milioni, in peggioramento di 814 milioni rispetto a quello rilevato nel 2020 (1.842 milioni). Il peggioramento è attribuibile esclusivamente al saldo delle operazioni finanziarie (-2.457 milioni). Migliora il saldo di parte corrente (+ 1.189 milioni) e quello di parte capitale (+454 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario il cui avanzo passa da 3.778 a 2.802 milioni.

I pagamenti per il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 7.986 milioni, di cui 4.813 milioni per la restituzione di anticipazioni di tesoreria e 485 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari (nel 2020 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 10.959 milioni, di cui 7.815 milioni per la restituzione di anticipazioni di tesoreria e 494 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per accensioni di prestiti dal sistema bancario per 6.958 milioni, di cui 992 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A. e 4.683 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2020 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 9.117 milioni, di cui 1.006 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e 7.157 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi hanno registrato, rispetto al 2020, un incremento di 4.098 milioni (+5,4%) imputabile all'aumento degli incassi correnti (+3.778 milioni, +6,0%) e di quelli di parte capitale (+2.319 milioni, +23,7%), mentre c'è stata una diminuzione degli incassi per operazioni finanziarie (-1.999 milioni, -76,6%) per l'esaurirsi nel 2021 dell'effetto delle misure disposte dal D.L. 34 del 2020, art. 116, con le quali erano state concesse agli Enti locali anticipazioni di liquidità per circa 2 miliardi, da rimborsarsi con un piano di ammortamento di durata fino a trenta anni, per il pagamento dei loro debiti commerciali. Pesano sulla diminuzione complessiva anche le minori dismissioni di partecipazioni in aziende e imprese, ivi comprese quelle controllate e/o partecipate (-148 milioni) e le minori erogazioni agli enti da parte del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali (-49 milioni).

Si segnala tra gli incassi tributari l'andamento delle imposte indirette (+1.317 milioni, +4,4%) che mostrano un recupero rispetto alla flessione registrata nel 2020, nel pieno della pandemia da COVID-19.

I trasferimenti dal Settore statale sono aumentati (+1.340 milioni, +11,1%) in conseguenza della diminuzione dei trasferimenti di parte corrente (-173 milioni) e dell'aumento di quelli in conto capitale (+1.513 milioni), correlati ai contributi

¹⁰⁷ I dati dei flussi di cassa del comparto Comuni e Province per l'anno 2021 sono stati forniti da 86 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, dalle 14 Città Metropolitane, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide e da 7.903 Comuni, su un totale di 7.905 enti presenti nell'anagrafica SIOPE alla data del 9 febbraio 2022, dei quali 7.867 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali sia provinciali che comunali. Le indicazioni settoriali sui flussi di cassa sono state elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 dicembre 2021, alla data di osservazione del 9 febbraio 2022. Si evidenzia che, al fine della predisposizione del conto di cassa di Comuni e Province per l'anno 2020 si è provveduto ad una ripartizione provvisoria, sulla base delle risultanze degli anni precedenti, degli importi da regolarizzare, pari al 1,6 per cento delle entrate e allo 0,3 per cento delle spese.

concessi per le spese di investimento previste con le manovre di finanza pubblica dell'ultimo triennio.

Analogamente alle entrate, anche le spese hanno registrato un aumento (+4.912 milioni, +6,6%) dovuto all'incremento dei pagamenti correnti (+2.589 milioni, +4,3%), di quelli in conto capitale (+1.865 milioni, +14,7%) e dei pagamenti per operazioni finanziarie (+458 milioni, +56,3%). La spesa per il personale ha registrato un aumento (+221 milioni, +1,6%). Anche la spesa per l'acquisto di beni e servizi, sospinta dalle riaperture post campagna vaccinale, è risultata in aumento (+1.663 milioni, +5,1%). Continuano a registrare incrementi la spesa per il trasporto pubblico e scolastico, quella per le mense scolastiche e gli asili nido e, in generale, tutte le spese connesse ai servizi erogati alla cittadinanza. In crescita la spesa per manutenzioni, ma con evidenti segni di rallentamento.

Sono aumentati i trasferimenti correnti al Settore statale (+253 milioni, +8,4%) nonché i trasferimenti di parte corrente alle famiglie (+341 milioni) e alle imprese (+193 milioni) per effetto delle misure disposte a sostegno di tali settori.

È diminuita la spesa per interessi, sia per la parte relativa alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. "gestione Tesoro" (-11 milioni), che per la parte relativa a soggetti diversi (-151 milioni), per effetto del minore ricorso da parte dei tesorieri alle anticipazioni di cassa.

La spesa in conto capitale, in particolare per la costituzione di capitali fissi, è aumentata (+1.692 milioni, +14,4%) per le politiche di rilancio degli investimenti degli enti pubblici attuate con i provvedimenti di finanza pubblica relativi alle leggi di bilancio degli ultimi anni, a partire da quella per l'esercizio finanziario 2019.

TABELLA IV.1-6 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISULTATI

	in milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2019	2020	2021	2020-2019	2021-2020	2020/2019	2021/2020
Incassi correnti	242.670	243.794	252.878	1.124	9.084	0,5	3,7
Tributari	105.931	97.000	103.380	-8.931	6.380	-8,4	6,6
Contributi sociali	0	0	0	0	0	-	-
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	109.539	122.933	121.555	13.395	-1.378	12,2	-1,1
Trasferimenti da altri soggetti	1.189	2.138	2.525	949	387	79,8	18,1
da Famiglie	156	320	203	164	-117	105,0	-36,7
da Imprese	1.009	1.794	2.304	785	510	77,8	28,4
da Estero	24	24	18	0	-6	0,0	-24,9
Altri incassi correnti	26.011	21.722	25.418	-4.289	3.696	-16,5	17,0
Incassi in conto capitale	9.962	11.056	13.651	1.094	2.596	11,0	23,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	5.350	6.699	9.198	1.349	2.499	25,2	37,3
Trasferimenti da altri soggetti	3.202	3.074	3.296	-128	222	-4,0	7,2
da Famiglie	221	222	231	1	9	0,4	4,3
da Imprese	2.480	2.266	2.567	-214	301	-8,6	13,3
da Estero	501	586	498	85	-88	17,0	-15,0
Altri incassi in conto capitale	1.410	1.283	1.158	-127	-126	-9,0	-9,8
Incassi partite finanziarie	2.010	3.228	2.644	1.218	-584	60,6	-18,1
Incassi finali	254.642	258.077	269.173	3.436	11.096	1,3	4,3
Pagamenti correnti	226.081	228.489	237.287	2.408	8.798	1,1	3,9
Personale in servizio	64.688	66.007	67.515	1.320	1.507	2,0	2,3
Acquisto di beni e servizi	114.000	115.176	121.403	1.176	6.227	1,0	5,4
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	7.354	5.235	7.013	-2.119	1.779	-28,8	34,0
Trasferimenti ad altri soggetti	18.955	21.143	21.783	2.187	640	11,5	3,0
a Famiglie	7.329	8.206	8.631	877	426	12,0	5,2
a Imprese	11.619	12.930	13.141	1.311	211	11,3	1,6
a Estero	7	7	10	0	3	0,0	42,9
Interessi passivi	4.387	4.124	3.803	-264	-321	-6,0	-7,8
Altri pagamenti correnti	16.696	16.805	15.771	108	-1.034	0,6	-6,2
Pagamenti in conto capitale	22.453	24.988	26.847	2.536	1.858	11,3	7,4
Investimenti fissi lordi	15.682	16.402	18.970	719	2.568	4,6	15,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	519	644	922	125	278	24,0	43,2
Trasferimenti ad altri soggetti	4.381	6.114	5.078	1.733	-1.036	39,5	-16,9
a Famiglie	784	874	730	90	-144	11,5	-16,5
a Imprese	3.573	5.212	4.314	1.640	-898	45,9	-17,2
a Estero	25	28	34	3	6	11,9	21,5
Altri pagamenti in conto capitale	1.870	1.829	1.878	-41	49	-2,2	2,7
Pagamenti partite finanziarie	2.458	4.118	8.211	1.660	4.093	67,5	99,4
Pagamenti finali	250.992	257.595	272.345	6.604	14.750	2,6	5,7
Saldo di parte corrente	16.589	15.304	15.591	-1.284	287		
Saldo primario	8.037	4.605	631	-3.432	-3.975		
Saldo	3.650	482	-3.172	-3.168	-3.654		

TABELLA IV.1-7 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - (IN % DEL PIL)

	Risultati in % di PIL			Variazioni	
	2019	2020	2021	2020-2019	2021-2020
Incassi correnti	13,5	14,7	14,2	1,2	-0,5
Tributari	5,9	5,9	5,8	0,0	0,0
Contributi sociali	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	6,1	7,4	6,8	1,3	-0,6
Trasferimenti da altri soggetti	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi correnti	1,4	1,3	1,4	-0,1	0,1
Incassi in conto capitale	0,6	0,7	0,8	0,1	0,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0,3	0,4	0,5	0,1	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Incassi partite finanziarie	0,1	0,2	0,1	0,1	0,0
Incassi finali	14,2	15,6	15,2	1,4	-0,4
Pagamenti correnti	12,6	13,8	13,4	1,2	-0,4
Personale in servizio	3,6	4,0	3,8	0,4	-0,2
Acquisto di beni e servizi	6,3	7,0	6,8	0,6	-0,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0,4	0,3	0,4	-0,1	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	1,1	1,3	1,2	0,2	0,0
a Famiglie	0,4	0,5	0,5	0,1	0,0
a Imprese	0,6	0,8	0,7	0,1	0,0
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Interessi passivi	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
Altri pagamenti correnti	0,9	1,0	0,9	0,1	-0,1
Pagamenti in conto capitale	1,2	1,5	1,5	0,3	0,0
Investimenti fissi lordi	0,9	1,0	1,1	0,1	0,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	0,2	0,4	0,3	0,1	-0,1
a Famiglie	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
a Imprese	0,2	0,3	0,2	0,1	-0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	0,1	0,2	0,5	0,1	0,2
Pagamenti finali	14,0	15,5	15,3	1,6	-0,2
Saldo di parte corrente	0,9	0,9	0,9	0,0	0,0
Saldo primario	0,4	0,3	0,0	-0,2	-0,2
Saldo	0,2	0,0	-0,2	-0,2	-0,2
PIL (1)	1.796.634	1.656.961	1.781.221		

(1) Fonte ISTAT: PIL e indebitamento AP - 01 marzo 2022 per gli anni 2019 e 2020. Il PIL del 2021 è stato diffuso da ISTAT il 04 aprile 2022 tramite banca dati I. stat.

Enti di previdenza e assistenza sociale

Il conto consolidato degli Enti previdenziali ha registrato nel 2021 trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 145.251 milioni, in diminuzione di 15.858 milioni rispetto al dato del 2020 (161.109 milioni). Tale riduzione è da ascrivere, principalmente, ai minori trasferimenti per il finanziamento delle misure straordinarie di supporto a famiglie e imprese, implementate al fine di mitigare gli effetti economici negativi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Gli incassi contributivi del 2020 sono risultati pari a 235.439 milioni (+10.739 milioni, +4,8%).

Le entrate contributive dell'INPS sono state pari a 217.686 milioni (+10.506 milioni, +5,1%). A tale risultato hanno concorso principalmente le entrate contributive del settore privato (+6,6%). L'andamento osservato riflette il miglioramento del quadro macroeconomico nonché il versamento degli importi che, con successivi provvedimenti normativi¹⁰⁸, erano stati oggetto di sospensione nel 2020, al fine di ridurre l'impatto economico della pandemia da COVID-19. Anche le gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici risultano in crescita, seppur in maniera più ridotta (+1,9%).

I premi assicurativi dell'INAIL sono stati pari a 6.708 milioni (-10,8%). Tale dinamica è influenzata dal rallentamento dell'attività economica registrato nel 2020 che, stante le tempistiche dei versamenti dei premi assicurativi, si è in parte riflesso, negativamente, anche sul gettito dell'esercizio 2021.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata sono risultate pari a 11.045 milioni (+1.043 milioni), principalmente per effetto della ripresa dell'attività economica nel corso del 2021, dopo la recessione economica osservata nell'esercizio precedente.

I pagamenti per prestazioni istituzionali sono risultati pari a 370.063 milioni (-5.247 milioni, -1,4%). Tale riduzione è ascrivibile, in misura significativa, alle prestazioni erogate dall'INPS (-1,2%), che risentono sia dei minori oneri per le prestazioni straordinarie correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 sia di una diversa distribuzione, fra le due annualità in esame, dei pagamenti per le prestazioni pensionistiche effettuati attraverso il canale di Poste Italiane S.p.A. A partire da marzo 2020, infatti, nell'ambito degli interventi di contenimento della diffusione del COVID-19, è stata modificata¹⁰⁹ la tempistica di pagamento dei trattamenti pensionistici e delle altre prestazioni sociali erogati attraverso il canale di Poste Italiane S.p.A., anticipando il pagamento della rata del mese di competenza dall'ordinaria data del primo giorno lavorativo del mese agli ultimi giorni del mese precedente. A seguito di tale rimodulazione, sul mese di dicembre 2020 sono stati contabilizzati, oltre agli oneri del mese di competenza, anche quelli relativi alla mensilità di gennaio 2021¹¹⁰. Nell'anno 2021, invece, sono stati

¹⁰⁸ Decreti n. 18/2020, n. 23/2020, n.34/2020, n. 104/2020 e n.137/2020.

¹⁰⁹ Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 652 del 19 marzo 2020.

¹¹⁰ Con l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n.723 del 10 dicembre 2020 è stata disposta la proroga del regime di anticipo della data di pagamento delle pensioni sul canale postale, con conseguente pagamento della rata di gennaio 2021 nel mese di dicembre 2020.